



- 1 MAGGIO**  
San Giuseppe operaio, festa patronale nella parrocchia di Pescia Romana. Celebrazione eucaristica con le cresime alle 11.
- 4 MAGGIO**  
Scuola diocesana di formazione teologico-pastorale, alle 9.30 nella parrocchia di San Giuseppe a Cammo dell'Orò.
- 5 MAGGIO**  
Giornata per l'Università Cattolica, colletta in tutte le chiese.

## le processioni. In migliaia a Civitavecchia e Tarquinia Fede vissuta con passione

### Oltre 200 penitenti sfilano per il Cristo Morto nella città portuale. Nel giorno di Pasqua diecimila persone affollano il paese etrusco per festeggiare il Gesù Risorto

DI ALBERTO COLAIACOMO

Fede, cultura e tradizione. Ancora protagoniste nei riti della Settimana Santa con le processioni e le liturgie che si sono svolte in tutti i comuni della diocesi. A Civitavecchia e Tarquinia i due eventi di maggior richiamo: la processione del "Cristo Morto" il Venerdì Santo nella città portuale e la processione di "Gesù Risorto" il pomeriggio di Pasqua nella città etrusca. Entrambe le manifestazioni sono state aperte dal vescovo Luigi Marrucci e hanno coinvolto nella preparazione decine di enti e associazioni. Oltre diecimila le persone che a Tarquinia hanno affollato il centro storico per assistere alla processione del Risorto. La statua è uscita dalla chiesa di San Giuseppe dopo i saluti istituzionali avvenuti in piazza Giacomo Matteotti. Durante la cerimonia di benedizione dei gruppi che compongono la processione è stata conferita all'ex sindaco Pietro Mencarini la presidenza onoraria dell'Associazione "Fratelli del Cristo Risorto". «Con volontà unanime l'associazione si è rivolta al nostro vescovo Luigi Marrucci per determinare questa nomina», ha detto il presidente don Antonio Baldini consegnando la targa al figlio dell'ex primo cittadino. Il corteo ha percorso il tradizionale tragitto: via dello Statuto e via Giuseppe Garibaldi verso l'ospedale per il consueto saluto

agli ammalati. Quindi il rientro nella cinta muraria, per scendere fino a via Umberto I, passando per via XX Settembre. Poi veloce fino a piazza Cavour per una lunga sosta seguita dalla "corsa" lungo corso Vittorio Emanuele con le campane che suonano a festa. La lunga salita scandita dalla marcia suonata dalla banda musicale cittadina "Giacomo Setaccioli" si è conclusa a piazza Matteotti per il tradizionale saluto al mare e alle campane e il rientro nella chiesa di San Giuseppe dove rimarrà in attesa per 40 giorni. Tra i tanti ringraziamenti rivolti a chi ha contribuito al corteo, in particolare don Baldini ha elogiato quanti hanno svolto il lavoro per la sicurezza. Numeri da record anche per la processione del Venerdì Santo a Civitavecchia dove i "penitenti" che hanno preso parte al corteo sono stati più di duecento. La serata primaverile della Settimana Santa. Numerose le iniziative che hanno visto nel Venerdì Santo, con le processioni del Cristo Morto, i momenti più toccanti per il coinvolgimento dei due paesi collinari. «È stato - spiega don Giovanni Demetera, parroco di Tolfà - un evento spirituale di grande rilevanza, atteso e vissuto con sentimenti di profonda fede e sincera devozione. Hanno risposto tutti con la solita generosità condivisa e la premura di dare dignità e significato alla processione più sentita di tutto l'anno. Rilevanti sono stati il coinvolgimento di tante sensibilità nella preparazione e l'emozionante partecipazione di tutto il paese». Novità di quest'anno è stata la nuova statua di Cristo legato alla colonna e flagellato che è



Il Gesù Risorto a Tarquinia

### Il Venerdì Santo a Tolfà e Allumiere

stata trasportata durante il tragitto. Cinque i penitenti incappucciati con le catene e le croci, 200 tra portatori e comparse e l'animazione affidata alla banda cittadina Giuseppe Verdi. Presenti anche il sindaco, le autorità civili e i rappresentanti delle Forze dell'ordine. Ad Allumiere la processione ha visto il coinvolgimento dell'intero paese che si è riversato in strada. Tre i penitenti incappucciati con croci e catene. Un rito semplice, raccolto e molto sentito. L'animazione musicale è stata della banda Amici della Musica. Nell'organizzazione è stata determinante la collaborazione delle sei Contrade presenti in città. Anche in questo caso ad accompagnare il rito erano presenti il sindaco e i rappresentanti dell'amministrazione comunale e dei Carabinieri.

La processione di Allumiere e Tolfà hanno visto con entusiasmo e partecipazione la Settimana Santa. Numerose le iniziative che hanno visto nel Venerdì Santo, con le processioni del Cristo Morto, i momenti più toccanti per il coinvolgimento dei due paesi collinari. «È stato - spiega don Giovanni Demetera, parroco di Tolfà - un evento spirituale di grande rilevanza, atteso e vissuto con sentimenti di profonda fede e sincera devozione. Hanno risposto tutti con la solita generosità condivisa e la premura di dare dignità e significato alla processione più sentita di tutto l'anno. Rilevanti sono stati il coinvolgimento di tante sensibilità nella preparazione e l'emozionante partecipazione di tutto il paese». Novità di quest'anno è stata la nuova statua di Cristo legato alla colonna e flagellato che è

### Progetto Rondini: uno spot con Chiara Bordi



Chiara Bordi, Allieva della Repubblica e finalista di Miss Italia 2018, è testimonial di "Semi di Pace". La notizia è stata annunciata lo scorso 17 aprile alla Cittadella sede dell'associazione. La ragazza ha preso in carico questo importante ruolo con entusiasmo cominciando con uno spot per la promozione del Centro di ascolto psicologico e assistenza legale "Rondini".

"Semi di Pace" si augura che «il coraggio, la semplicità e la generosità di Chiara possano essere un esempio e uno stimolo all'attenzione verso i più deboli». «Mi sento onorata di far parte di questa famiglia, e non solo nel ruolo di testimonial» ha detto la giovane che a luglio sarà impegnata anche in una missione umanitaria all'estero.



### Il 10 maggio a San Gordiano

La parrocchia di San Gordiano -marinare festeggerà il santo patrono con un ricco fine settimana di eventi e celebrazioni dal 10 al 12 maggio prossimo. Il 10 maggio, alle 18, ci sarà la Messa nel giorno della memoria liturgica del santo mentre la domenica successiva è in programma la Messa solenne alle 10.30 a cui seguirà la processione per le vie del quartiere. Il triduo di preparazione alla festa si terrà dal 7 al 9 maggio con la celebrazione eucaristica alle 17.45. Dal venerdì alla domenica nell'oratorio e nel teatro parrocchiale si svolgeranno anche diverse iniziative sportive, a carattere ludico, spettacoli musicali e stand gastronomici. «È divenuto ormai un appuntamento di primavera irrinunciabile per tutta la popolazione di Civitavecchia», scrivono gli organizzatori nel programma. «Una festa patronale molto partecipata con l'opportunità di trascorrere anche delle belle serate in compagnia in un ambiente adatto alle famiglie».

### Estate ragazzi dai salesiani

Dal 6 maggio prossimo apriranno le iscrizioni alla "Estate ragazzi" promossa dall'Oratorio salesiano di Civitavecchia. Dal 10 giugno al 12 luglio i ragazzi avranno la possibilità di trascorrere cinque settimane con amici e animatori tra giornate al mare, attività sportive, laboratori e gite. Le iscrizioni si effettuano presso l'oratorio, tutti i giorni dalle 16.30 alle 19.

### La Giornata dell'Aido

«Il dono gratuito di organi dopo la morte è legittimo e può essere meritorio», è quanto sostiene il Catechismo della Chiesa Cattolica ed è lo slogan con il quale oggi i volontari dell'Aido (Associazione italiana donatori organi) saranno presenti con uno stand ai festeggiamenti di Santa Fermina. La sezione intercomunale di Civitavecchia a Santa Marinella promuoverà così la 22ª edizione della Giornata nazionale Donazione Trapianti di Organi e Tessuti. «L'intento - dicono i promotori - è quello di far conoscere l'importanza della donazione di organi, argomento ancora oggi spesso considerato un tabù e quindi meritevole di essere divulgato quanto più possibile e nella giusta prospettiva. Oggi, infatti è sempre più pressante la richiesta di donazioni d'organi per salvare vite in attesa da mesi, se non da anni, di un trapianto che possa consentire di sopravvivere alla malattia. A questo scopo, l'Associazione intende lavorare a una campagna di sensibilizzazione, per far sì che ogni persona possa far suo questo gesto generoso e altruistico». Il 2018 ha confermato una tendenza molto incoraggiante sull'attività trapiantologica in Italia: sono stati 1.672 i donatori di organi e molte di più le adesioni alle dichiarazioni di volontà di donazione, espresse anche sui documenti di identità, a conferma di un percorso culturale che si sta intensificando. La delegazione locale, che sulla sola Civitavecchia conta 561 soci dei 767 complessivi, sta organizzando per l'anno 2019 una serie di iniziative, con stand espositivi presso eventi particolari, conferenze e tavole rotonde con medici operanti nel campo dei trapianti, gite e visite conoscitive per i soci e i simpatizzanti.

### giovani

#### Incontri vocazionali

La "Festa dell'Ecomi", dedicata ai chierichetti, ai cresimati e ai cresimandi dell'ultimo anno, inizialmente prevista per domenica 5 maggio, è stata spostata a sabato 11 maggio, alle 15.30, nella chiesa di Maria Santissima Stella del Mare a Tarquinia Lido. La modifica si è resa necessaria per la concomitante fiera agricola che si svolgerà al Lido in quei giorni e che prevede delle restrizioni alla viabilità che avrebbero impedito la partecipazione dei ragazzi e dei genitori. La Veglia per le vocazioni è invece confermata per domenica 12 maggio alle 18 nella Parrocchia Santa Lucia Filippini di Tarquinia.

## Oggi a Civitavecchia la festa patronale di Santa Fermina

### Una sentita ricorrenza che da 115 anni riunisce gli abitanti. Il comitato: una settimana di eventi

DI OMBRETTA DEL MONTE\*

Nella domenica della Divina Misericordia la città di Civitavecchia si appresta a festeggiare la santa patrona Fermina. La vicina Pasqua con i riti della Settimana Santa, una serie di eventi culturali e sportivi che hanno affiancato la programmazione religiosa proposta dal parroco monsignor Cono Firinga, ci hanno

trasmesso la giusta carica di spiritualità per affrontare la preparazione di questa domenica cittadina di festa. Il primo abbraccio del Comitato va proprio a Santa Fermina che tanto ci fa lavorare, ma altrettanto ci dona entusiasmo nel portare avanti la storicità di questa tradizione che da ben 115 anni siamo chiamati a trasmettere insieme alle istituzioni. Una protettiva che la nostra città condivide con la città di Amelia, con la quale da 41 anni siamo gemellati e alla quale rivolgiamo un caloroso abbraccio per la fraterna condivisione di tanti appuntamenti svolti insieme. A tal proposito, quest'anno nella ricorrenza dei 500 anni dalla nomina dell'amerino Alessandro Geraldini come primo vescovo residenziale di Santo Domingo,

è giunta nella Cattedrale di Civitavecchia una copia della croce che la città gli donò all'epoca e che oggi sfilerà nella processione insieme alla delegazione della cittadina umbra. Altra novità inserita nella programmazione 2019 è stata la "Settimana Blu" evento di cultura e sensibilizzazione al mare curato dalla Direzione Marittima del Lazio. Tra le manifestazioni anche la conferenza "Il teatro della fede: l'oratorio di Santa Fermina di Antonio Caldara tra Civitavecchia, Roma e Vienna nel primo Settecento" tenuta dalla storica Annamaria Bonasante. Venerdì scorso, in Cattedrale si è tenuto il concerto della banda della Gendarmeria Vaticana con una grande partecipazione di pubblico. Numerose le

manifestazioni sportive, i concerti e le mostre d'arte rese possibili da oltre quaranta associazioni di promozione sociale e volontariato presenti in città. È importante anche sottolineare che nello svolgimento di tutti gli eventi la funzione della sicurezza è uno degli aspetti di maggior rilevanza e il comitato ringrazia tutte le forze dell'ordine per il supporto, il coordinamento e la vigilanza soprattutto per la processione e le iniziative che avranno luogo oggi, la più complessa soprattutto in termini di partecipazione e per lo svolgimento anche in mare. Concludendo il messaggio d'augurio nella giornata più bella per la città, spero che Santa Fermina possa essere sempre il faro che illumina la nostra città portuale, ma anche la nostra vo-

glia di fare e di tramandare in generazione la sua storia di fede. È importante che tutti sentano di contribuire in maniera attiva ai festeggiamenti patronali, ognuno come può. Civitavecchia deve sentire e vedere questa manifestazione anche come un volano turistico, ma per gettare solide basi questo Comitato necessita di risorse umane ed economiche. In ultimo, rivolgo un appello ai più giovani, a quella parte forse un po' distante dalle tradizioni locali. I giovani hanno tanta sensibilità. Bisogna solo credere in loro e avvicinarli alla bel-



La processione dello scorso anno

lezza del vivere attivamente la storia del territorio con la vitalità che appartiene alla giovinezza. Il Comitato è sempre aperto per un confronto conoscitivo con tutti coloro che hanno voglia di interagire e collaborare. Buona Santa Fermina a tutti!

\* presidente Comitato Santa Fermina